

L'ALDINI CHIAMA TUTTI GLI STUDENTI E LE FORZE DEMOCRATICHE AD UNA GIORNATA DI LOTTA CONTRO LE CONDANNE AGLI STUDENTI DELL'ITIS E CONTRO LA POLITICA DEL GOVERNO DI CENTRO DESTRA.

Il tribunale di Bologna ha condannato Diego Benecchi a 2 anni e 8 mesi di carcere, Cesare Minghini, Giovanni Brizzi e Alberto Palazzi a 2 anni e 2 mesi, per aver affermato il diritto degli studenti dell'ITIS a riunirsi in assemblea all'interno del proprio istituto. E' la terza volta in pochissimo tempo, che la Magistratura colpisce con pene durissime giovani studenti colpevoli solo di avere lottato per affermare i propri diritti politici all'interno della scuola e di avere solidarizzato con le lotte della classe operaia.

Tutto questo é coerente con la linea provocatoria scelta dal padronato e dalla sua espressione politica il governo di centro destra, di contrapposizione netta alle richieste di riforma e di trasformazione strutturale della scuola e del Paese che un movimento sempre più ampio e articolato oggi reclama con una lotta dura e nello stesso tempo rigorosa e responsabile.

Il disegno appare chiaro: con puntuale sistematicità, si incriminano e si condannano ad anni di galera i dirigenti del movimento studentesco operando una decimazione volta a liquidare definitivamente il movimento nella scuola.

Più in concreto: l'uso indiscriminato del potere esecutivo (la Magistratura e gli organi di Polizia) contro il movimento degli studenti, s'inquadra nell'obiettivo strategico di isolamento e sconfitta della classe operaia tramite la rottura delle sue alleanze sociali e politiche. Allo stesso tempo la più vergognosa tolleranza viene esercitata nei confronti delle continue provocazioni fasciste, rinunciando ad usare gli stessi elementi di prova fornito dal movimento democratico.

Le durissime sentenze repressive che hanno colpito gli studenti dell'ITIS, la continua iniziativa repressiva con la notorietà portano avanti nelle scuole, l'inerzia verso il teppismo fascista, contribuiscono a una provocazione intollerabile verso tutto il movimento popolare. Gli studenti dell'Aldini chiamano quindi gli studenti medi ed universitari, i sindacati e le forze politiche democratiche, ad una grande giornata di lotta per la prossima settimana contro il disegno repressivo del governo Andreotti-Malagodi-Scalfaro, per l'affermazione della democrazia nella scuola e nel Paese e indicano per VENERDI 9 ALLE 15,30 SALA FARNASE UN'ASSEMBLEA DI TUTTI GLI STUDENTI BOLOGNESI in preparazione dello sciopero di lunedì e come primo momento di risposta contro le inaudite sentenze del tribunale.

Si invitano i partiti, le assicurazioni democratiche di massa ad inviare le adesioni al Consiglio dei Delegati degli studenti ITIAV Via Bassanelli 7-Bologna-

ASSEMBLEA GENERALE DELL'ITIAV

CICL. IN PR.
BARBERIA 4